

<b>CAAB, CITY LOGISTIC: DISTRIBUZIONE DELLE MERCI NEL CENTRO STORICO</b>		
Aggiornamento: marzo 2015		
<b>Descrizione del progetto</b>		
Apertura di una piattaforma logistica "Urban Hub" presso il CAAB, per la distribuzione delle merci verso le aree "T" e "ZTL" nel Comune di Bologna, tramite una flotta di veicoli elettrici alimentati con energia autoprodotta.		
<b>Referenti del progetto</b>		
CAAB Scpa: Duccio Caccioni (Responsabile Marketing&Qualità)		
<b>Attori coinvolti</b>		
Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna, Università di Bologna, Technovo srl, Interporto di Bologna, Ferst.		
<b>Risultati attesi/ obiettivi del progetto</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risparmio energetico ed economico per il trasporto di merci all'interno della città.</li> <li>- Diminuzione dei veicoli circolanti in ambito cittadino e sviluppo di una mobilità veicolare modulata sulle esigenze della città.</li> <li>- Rinascimento del Centro Cittadino e miglioramento della sua vivibilità.</li> <li>- Minor consumo di energia da fonte fossile e miglior utilizzo di fonti alternative (fotovoltaico).</li> <li>- Abbattimento dei gas di scarico dei veicoli e delle emissioni sonore del traffico cittadino e miglioramento della salute e benessere dei cittadini.</li> <li>- Garanzie di approvvigionamenti alimentari con sistemi competitivi a bassa emissione di carbonio, promuovendo il paradigma delle società europee innovative e sicure.</li> <li>- Sviluppo del tessuto manifatturiero locale, innescando un circolo virtuoso tra la progettazione e fabbricazione di prodotti (veicoli e loro parti, piattaforme, sistemi di stoccaggio, ...) e la loro messa a punto o ideazione.</li> <li>- Esportazione del progetto, nel suo complesso, ad altre realtà.</li> </ul>		
<b>Integrazione e/o trasversalità con altri progetti</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- F.I.Co.</li> <li>- Agricoltura metropolitana.</li> </ul>		
<b>Attività previste</b>		
<b>Attività svolte</b>		
<b>Fase di sperimentazione</b>	Identificazione degli stakeholders (commercianti e trasportatori operanti nell'area di Bologna).	Il Progetto è stato presentato a Smart City Exhibition del 16 Ottobre 2014. Sono stati invitati i rappresentanti della Confcommercio, degli albergatori e delle principali cooperative che hanno mostrato grande interesse a collaborare per lo sviluppo e lancio operativo dei servizi. Successivamente sono stati interessati gli stakeholder pubblici (quali FER, che ha data disponibile la stazione di Casalecchio per una prima sperimentazione di urban-hub,) e privati per lo sviluppo delle infrastrutture
	Studio della gestione e dell'ottimizzazione dei carichi e dell'energia elettrica necessaria al funzionamento dei mezzi.	E' stato sviluppato un modello tecnico/economico per confrontare i parametri del trasporto delle merci con mezzi elettrici con quelli relativi all'utilizzo di mezzi a gasolio. Lo studio consente di identificare e quantificare

		<p>le principali grandezze coinvolte quali consumo per Kg/trasportato, percorrenza minima e massima, Volume di CO2 risparmiata... Tali elementi sono alla base dello sviluppo di business plan dei servizi</p>
	<p>Messa a punto di sistemi di finanziamento per l'acquisto o noleggio dei mezzi elettrici da parte dei trasportatori.</p>	<p>E' stata effettuata la ricerca di mercato per individuare fornitori nazionali, mezzi e prezzi idonei ad essere utilizzati per il trasporto urbano delle merci. E' stata avviata la sperimentazione del noleggio a lungo termine che riguarda 3 Van modello Porter Piaggio che vengono utilizzati per il centro storico.</p>
	<p>Studio di adattamenti dei veicoli alle specifiche esigenze del progetto e messa a punto di piattaforme ICT per la loro gestione e la gestione delle ricariche.</p>	<p>La sperimentazione avviata con la Cooperativa CoFaMo ha consentito di verificare l'utilizzabilità dei mezzi, la loro ricarica da energia prodotta dall'impianto fotovoltaico su tetto del CAAB realizzato da Unendo Energia Italiana. E' stata individuata un tipo di colonnina con doppio punto di ricarica particolarmente idonea per realizzare all'interno di CAAB/FICO un numero adeguato di punti di ricarica. La sperimentazione ha evidenziato la necessità di sviluppare un più adeguato controllo del livello di carica delle batterie per il controllo delle missioni.</p>
	<p>Studio e identificazione degli assi viari utilizzabili e ottimizzabili.</p>	<p>E' in corso di definizione il percorso ottimale di una "rete urbana per la mobilità elettrica" che assista sia il traffico delle merci che il trasporto passeggeri che l'uso delle e-bike. Tale rete urbana sarà progettata prevedendo l'utilizzo delle infrastrutture più rilevanti presenti sul territorio quali stazioni FER, Fermate TPER, Aeroporto, piste ciclabili etc..</p>
<p>Fase di implementazione</p>	<p>Progetto di integrazione delle componenti coinvolte nell'iniziativa e organizzazione delle attività di raccolta dati dal campo (consumi, tempi, inconvenienti,...) per garantire un processo di miglioramento continuo dell'iniziativa sulla base delle informazioni raccolte dall'esperienza operativa.</p>	<p>Il Progetto di integrazione sarà avviato dal mese di Aprile. Saranno raccolti i risultati della sperimentazione, evidenziati e valorizzati gli interventi necessari per lo sviluppo della piattaforma di controllo del servizio e delle infrastrutture.</p>

<b>Fase di riproduzione del modello</b>	<p>Il progetto iniziale di integrazione aggiornato sulla base delle esperienze tratte dal campo costituirà il nucleo di un "prodotto" proponibile al mercato per esportare l'iniziativa in oggetto ad altre realtà nazionali ed estere, potendo evidenziare sia la concretezza iniziale dell'iniziativa sia il suo miglioramento di qualità sviluppato con l'esperienza.</p>	<p>E' in corso di sviluppo la proposta di inserimento del Progetto nell'ambito delle prospettive di mobilità derivanti dall'apertura di FICO. In parallelo è in corso di verifica la possibilità di un cofinanziamento da parte di soggetti privati interessati al Progetto.</p>
<b>Criticità riscontrate</b>		
<p>La principale criticità consiste nella definizione di un business plan condiviso da tutti gli stakeholder. Ciò presuppone il consolidamento dei modelli di servizio ipotizzati, consolidamento che potrà avvenire solo con il contributo operativo dei soggetti pubblici che gestiscono le strategie per la mobilità intermodale.</p>		
<b>Fattori di successo</b>		
<p>La disponibilità di infrastrutture logistiche, organizzative e impiantistiche di grande rilevanza strategica presenti nell'area CAAB costituiscono un asset di assoluto valore per il progetto in una ottica di integrazione con alcune iniziative pubblico/private che sono state avviate nell'area metropolitana quali il Progetto FICO.</p>		

### Focus sulle attività svolte

<b>Incontri svolti</b>		
<b>Numero incontri</b>		10
<b>Media partecipanti</b>		10
<b>Eventi promossi/organizzati</b>		
<b>Numero eventi</b>		3
<b>Media partecipanti</b>		100
<b>Rendicontazione dei contributi a supporto delle attività svolte</b>		
<b>Attività</b>	<b>Contributo (€/risorsa)</b>	<b>Finanziato/concesso da</b>
Progettazione	150gg/uomo	Technovo/Ferst
Supporto e Logistica	40mq/30gg/uomo	CAAB
Sperimentazione tecnologica	30.000€/50gg/uomo	Logital/Technovo/Ferst
Sperimentazione servizi	40.000€/40gg/uomo	Unendo Energia Italiana/Technovo